



LAVORO



[Inps: messaggio n. 1836/2021 – Articolo 12, commi 14 e 15, del D.L. n. 137/2020, convertito, con modificazioni, in legge n. 176/2020 – Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per aziende che non richiedono i trattamenti di integrazione salariale – Indicazioni operative](#)

[Legge n. 61/2021 di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 30/2021 – Congedi per genitori con figli in DAD o in quarantena](#)

[Nota INL n. 762/2021: Art. 19 bis D.L. n. 18/2020 – Agevolazioni contratti a termine – Ambito di applicazione](#)

ECONOMIA



[FS ITALIANE, RFI: Villa Opicina avviato il riassetto complessivo della stazione](#)

[BCE: Economic Bulletin – Issue 3/2021](#)

[ISTAT: Nota mensile sull'andamento dell'economia italiana](#)

ISTITUZIONI



## ITALIA

[Mims: le misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza per le infrastrutture, la mobilità e la logistica](#)

[DL 6 maggio 2021: Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza](#)

## UNIONE EUROPEA

[Anno europeo delle ferrovie: il Connecting Europe Express partirà in autunno e attraverserà 26 Paesi in 36 giorni](#)

[Obiettivo "inquinamento zero": Piano d'azione UE](#)

**Inps: messaggio n. 1836/2021 – Articolo 12, commi 14 e 15, del D.L. n. 137/2020, convertito, con modificazioni, in legge n. 176/2020 – Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per aziende che non richiedono i trattamenti di integrazione salariale – Indicazioni operative**

Si fa seguito alla [newsletter Agens n. 39 del 15 gennaio 2021](#) per comunicare che il 6 maggio u.s. l'Inps ha pubblicato il [messaggio in oggetto](#) con il quale ha fornito le indicazioni operative per la domanda di autorizzazione dell'esonero dal versamento dei contributi previdenziali previsto per le aziende che non richiedono i trattamenti di integrazione salariale.

In particolare, i datori di lavoro dovranno inoltrare all'INPS, tramite la funzione “*Contatti*” del “*Cassetto previdenziale*”- voce “*Assunzioni agevolate e sgravi*” - e selezionando “*Sgravi art. 3 DL 104/20 e art. 12 DL 137/2020*”, un'istanza per l'attribuzione del codice di autorizzazione “**2Q**”, (ossia, “*Azienda beneficiaria dello sgravio art.3 DL 104/2020 e dello sgravio art. 12 DL 137/2020*”), con la quale dovranno dichiarare di aver usufruito nel mese di giugno 2020 delle specifiche tutele di integrazione salariale causale COVID-19 e di non aver fatto richiesta dei medesimi trattamenti per i mesi di novembre e dicembre 2020 e gennaio 2021 riguardanti la medesima matricola o, nel caso di più unità produttive, la medesima unità, nonché l'importo dell'esonero di cui intendono avvalersi, parametrato alle ore di integrazione salariale fruito nel mese di giugno 2020.

La richiesta di attribuzione del suddetto codice di autorizzazione “**2Q**” deve essere inoltrata prima della trasmissione della denuncia contributiva relativa al primo periodo retributivo in cui si intende esporre l'esonero medesimo.

La Struttura INPS territorialmente competente può, una volta ricevuta la richiesta, attribuire il predetto codice di autorizzazione alla posizione contributiva con validità dal mese di aprile 2021 fino al mese di agosto 2021, dandone comunicazione al datore di lavoro attraverso il medesimo “*Cassetto previdenziale*”.

L'Istituto ha, altresì, precisato che l'effettivo ammontare dell'esonero fruibile, calcolato sulla base delle ore di integrazione salariale già fruito nel mese di giugno 2020, non può superare la contribuzione datoriale relativa al mese o ai mesi di spettanza dell'esonero (16 novembre 2020 – 31 gennaio 2021, per un massimo di 4 settimane), né la contribuzione dovuta nelle singole mensilità in cui ci si intenda avvalere della misura (aprile – agosto 2021).

Vengono, inoltre, richiamate le ipotesi di cumulabilità ed incumulabilità dell'esonero in argomento, rinviando a quanto già illustrato con [circolare n. 24/2021](#), nonché fornite le istruzioni operative per la compilazione del flusso Uniemens.

---

**Legge n. 61/2021 di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 30/2021 – Congedi per genitori con figli in DAD o in quarantena**

Si fa seguito alla [circolare Agens n. 28 del 17 marzo 2021](#) per comunicare che, in Gazzetta Ufficiale n. 112 del 12 maggio u.s. è stata pubblicata la [legge in oggetto](#), di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 30/2021, recante “*Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena*”.

In particolare, all'art. 2, comma 1, viene eliminato il requisito della convivenza del genitore lavoratore dipendente con il figlio minore di 16 anni, al fine di usufruire, alternativamente all'altro genitore, della possibilità di svolgere la prestazione di lavoro in modalità agile per tutta la durata della sospensione dell'attività didattica o educativa in presenza del figlio, o per la durata della quarantena disposta dalla Asl o per tutto il periodo in cui il figlio abbia contratto l'infezione del virus Sars-Cov-2.

Dopo il comma 1, viene introdotto il comma 1-bis che riconosce la possibilità di svolgere la prestazione di lavoro in modalità agile anche ai genitori di figli, senza limiti di età, con disabilità

accertata ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 3, della legge n. 104/1992, con disturbi specifici dell'apprendimento riconosciuti ai sensi della legge n. 170/2010, o con bisogni educativi speciali, sia nelle ipotesi previste dal succitato comma 1, sia nel caso in cui i figli frequentino centri diurni a carattere assistenziale dei quali sia stata disposta la chiusura.

Nel caso in cui non possano svolgere la prestazione di lavoro in smart working, ai genitori lavoratori dipendenti di cui al precedente comma 1-bis, viene estesa la possibilità di usufruire del congedo non solo nei casi in cui i figli siano iscritti a scuole di ogni ordine e grado per le quali sia stata disposta la sospensione dell'attività didattica in presenza o ospitati in centri diurni a carattere assistenziale per i quali sia stata disposta la chiusura, come prevedeva anche il decreto n. 30/2021, ma anche per tutta la durata dell'infezione da Covid-19 del figlio, nonché per la durata della quarantena. Viene, altresì, aggiunto che detto congedo può essere fruito in forma giornaliera ed oraria.

I suddetti benefici sono, inoltre, riconosciuti nei limiti di spesa di 299,3 milioni di euro per l'anno 2021, in luogo dei 282,8 milioni precedentemente previsti dal decreto in oggetto.

---

### **Nota INL n. 762/2021: Art. 19 bis D.L. n. 18/2020 – Agevolazioni contratti a termine – Ambito di applicazione**

Il 12 maggio u.s. l'Ispettorato Nazionale del Lavoro ha pubblicato la [nota in oggetto](#) con la quale ha fornito chiarimenti sulla possibilità di procedere al rinnovo o alla proroga di contratti a termine relativi a lavoratori in forza presso aziende che fruiscono degli strumenti di integrazione salariale.

In particolare, l'Ispettorato ha chiarito che in considerazione del "*richiamo alla normativa originaria di cui agli artt. 19 e ss del D.L. n. 18/2020 da parte delle norme successive, l'inciso <nei termini ivi indicati> contenuto nell'articolo 19 bis, è dunque da interpretare in senso <dinamico>, facendo riferimento alla platea dei lavoratori attualmente destinataria degli strumenti di integrazione salariale emergenziali, come da ultimo individuata dall'art. 8 del D.L. n. 41/2021 nei <lavoratori in forza alla data di entrata in vigore del presente decreto>. Pertanto, in virtù delle predette disposizioni, si ritiene possibile rinnovare o prorogare contratti a termine anche per i lavoratori che accedono ai trattamenti di integrazione salariale, laddove gli stessi siano in forza alla data del 23 marzo 2021*".

---

### **FS ITALIANE, RFI: Villa Opicina avviato il riassetto complessivo della stazione**

Con un [comunicato stampa](#) pubblicato sul sito istituzionale di FS Italiane, lo scorso 4 maggio, si è dato conto dei lavori di riassetto nella stazione di confine di Villa Opicina; sono stati così riattivati sette binari dei Fasci "Arsenale" e "PMC". L'intervento è durato sette mesi ed è stato finanziato per 1,5 milioni di euro nell'ambito del progetto "Ultimo Miglio".

Nel corso dell'anno - informa il comunicato stampa - "*verranno avviati ulteriori lavori di potenziamento della stazione. Verrà realizzato un nuovo Apparato Centrale a Calcolatori che gestirà un maggior numero di binari. Con le opportune modifiche al piano regolatore generale, verrà implementato il modulo 750 metri, standard europeo di riferimento per la lunghezza dei treni merci, e quindi per il Corridoio TEN – T Mediterraneo di cui Villa Opicina costituisce un impianto transfrontaliero strategico tra Italia e Slovenia*".

La stazione, inoltre, rientra nel progetto "TriHub" che prevede lo sviluppo infrastrutturale e la connessione sistemica con Cervignano Smistamento ed il Porto di Trieste.

"*Grazie a questo insieme di interventi – continua il comunicato - si punta a efficientare i servizi necessari per il transito transfrontaliero. Minimizzare i costi significa accrescere la competitività del trasporto su ferro e contribuire alla transizione ecologica*".

La volontà di coniugare “*ambiente e sviluppo dei trasporti* – conclude il comunicato stampa - rientra fra le missioni di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane). Tutte le opere che si stanno realizzando nell’area del Friuli Venezia Giulia sono il segno di questa strategia”.

Per maggiori informazioni si rinvia alla lettura del citato comunicato stampa.

---

### **BCE: Economic Bulletin – Issue 3/2021**

Lo scorso 6 maggio la Banca Centrale Europea (BCE) ha pubblicato il terzo numero del “[Bollettino economico](#)” nel quale viene evidenziato come da un lato l’incertezza connessa alla recrudescenza della pandemia e lo stato di avanzamento delle campagne vaccinali continuano a caratterizzare le prospettive economiche di breve termine e, dall’altro, la ripresa della domanda globale e la consistente azione di stimolo fiscale stiano sostenendo l’attività nell’Area dell’euro ed a livello globale.

In prospettiva, secondo gli esperti della BCE, “*l’avanzamento delle campagne vaccinali e il previsto graduale allentamento delle misure di contenimento rafforzano le attese di un deciso recupero dell’attività economica nel corso del 2021*”.

Sotto il profilo delle condizioni di finanziamento dell’Area dell’euro si è ravvisata una sostanziale stabilità, dopo l’aumento dei tassi di interesse di mercato registrato all’inizio dell’anno, “*ma permangono rischi per le condizioni di finanziamento a più ampio spettro. Il mantenimento di condizioni di finanziamento favorevoli nel periodo della pandemia rimane il presupposto fondamentale per ridurre l’incertezza e rafforzare la fiducia, sostenendo così l’attività economica e salvaguardando la stabilità dei prezzi nel medio termine*”. In tale scenario il Consiglio direttivo della Banca Centrale ha deciso di riconfermare l’orientamento accomodante della politica monetaria.

Sul fronte dell’attività economica, si conferma la solidità del percorso di ripresa rilevato cavallo tra il 2020 e il 2021, nonostante la pandemia si sia nuovamente intensificata: sono generalmente aumentati i tempi di consegna dei fornitori, è proseguita la ripresa del commercio, l’interscambio di servizi mostra segni di miglioramento e “*le condizioni finanziarie internazionali hanno continuato a essere molto accomodanti, con i mercati azionari sostenuti dall’ottimismo sulle prospettive di crescita mondiali e il costante supporto offerto dalla politica monetaria*”. Il Prodotto Interno Lordo (in termini reali), nel quarto trimestre 2020, si è contratto nell’Area dell’euro dello 0,7% e, secondo le indagini congiunturali e gli indicatori ad alta frequenza analizzati dalla BCE, si prevede per il primo trimestre di quest’anno una possibile nuova contrazione dell’attività indicando, invece, una ripresa della crescita a partire dal secondo trimestre.

“*In prospettiva, le campagne vaccinali in corso, che dovrebbero consentire un graduale allentamento delle misure di contenimento, dovrebbero assicurare un deciso recupero dell’attività economica nel corso del 2021. Nel medio periodo, la ripresa dell’economia dell’Area dell’euro dovrebbe essere trainata da un recupero della domanda interna e mondiale, sostenuto da condizioni di finanziamento favorevoli e dallo stimolo fiscale*”.

Per una informazione più di dettaglio si rimanda all’integrale lettura della pubblicazione in oggetto

---

### **ISTAT: Nota mensile sull’andamento dell’economia italiana**

Lo scorso 11 maggio l’ISTAT ha pubblicato la consueta “[Nota mensile sull’andamento dell’economia italiana](#)” aggiornata ad aprile 2021.

Secondo l'Istituto di statistica è in corso a livello internazionale una ripresa economica caratterizzata, comunque, da dinamiche molto eterogenee tra paesi e settori produttivi, cui fa da contraltare una vivace dinamica degli scambi mondiali.

In Italia, sulla base alla [stima preliminare del PIL](#), il primo trimestre risulta avere segnato un calo congiunturale dello 0,4% (-1,8% nel trimestre precedente), comunque inferiore alla flessione sperimentata dall'area euro. Tale risultato ha sintetizzato un aumento del valore aggiunto dell'industria e una diminuzione di quello delle attività dei servizi, ancora condizionati dalle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria. *“Dal lato della domanda, si è registrato un contributo positivo della componente nazionale (al lordo delle scorte) e un apporto negativo della componente estera netta”*.

Segnali di miglioramento, sebbene contenuti, sembrano provenire anche dal mercato del lavoro che a marzo ha visto il tasso di occupazione salire marginalmente (+0,1%), attestandosi al 56,6%.

Secondo l'ISTAT, *“la stabilizzazione delle vendite al dettaglio, il miglioramento delle attese della domanda di lavoro da parte delle imprese e della fiducia di famiglie e imprese concorrono a determinare prospettive favorevoli per i prossimi mesi”*.

Per una informazione più di dettaglio si rimanda all'integrale lettura della nota in oggetto.

---

### **Commissione europea: European economic forecast**

Lo scorso 12 maggio la Commissione europea ha presentato l'[“European economic forecast – Spring 2021”](#) con la quale fa il punto sull'andamento economico dell'Unione.

Dopo lo storico calo di attività registrato nella prima parte del 2020 e la seguente ripresa in estate, l'economia dell'UE ha affrontato un'altra battuta d'arresto alla fine del 2020 in ragione della recrudescenza pandemica che ha portato ad un nuovo ciclo di misure di contenimento; ne ha risentito la produzione che è calata nell'ultimo trimestre del 2020 e nel primo del 2021, con uno 0,9% cumulativo, riportando l'Unione nuovamente in recessione.

Tuttavia, considerando il rigore delle restrizioni – spiegano gli esperti della Commissione - il calo dell'attività è stato di gran lunga più mite rispetto alla flessione nella prima metà del 2020; imprese e famiglie hanno dimostrato di essersi adattate meglio ai vincoli dell'ambiente pandemico, mentre più forte è stato il sostegno proveniente dal commercio globale e dalle politiche nazionali.

Le attese future saranno in gran parte determinate dall'andamento delle vaccinazioni dalle quali ci si aspettano impatti positivi sulla pandemia e, in conseguenza, sulla progressiva abolizione delle restrizioni adottate. Per l'UE si prevede un più marcato allentamento delle restrizioni nella seconda metà del 2021, mentre per l'anno prossimo, nonostante l'alto numero di vaccinati, eventuali scelte di contenimento avranno un'estensione limitata.

Tutto quanto sopra trova riscontro anche per l'economia italiana; secondo la Commissione, le vaccinazioni e l'allentamento delle restrizioni stanno aprendo la strada ad una forte ripresa economica attesa già nella seconda metà del 2021. Gli investimenti, anche grazie ai programmi dell'Unione, dovrebbero consentire all'output di tornare ai livelli pre-pandemici entro la fine del 2022, mentre il PIL reale dopo la contrazione accusata nel 2020 (-8,9%) è previsto rimbalzare del 4,2% nel 2021 e del 4,4% nel 2022.

Per un'informazione di maggiore dettaglio, si rimanda all'integrale lettura del documento della Commissione, pubblicato assieme ad un ampio [Allegato statistico](#).

---



## **Mims: le misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza per le infrastrutture, la mobilità e la logistica**

In un [comunicato](#) del 3 maggio il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (Mims) ha sintetizzato, per quanto riguarda i settori di propria competenza, i contenuti del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), il programma italiano di investimenti e riforme necessario per accedere ai fondi stanziati in risposta alla crisi pandemica dall'Unione europea nel quadro del pacchetto da 750 miliardi di euro dello strumento comunitario Next Generation EU.

Apprendiamo quindi dal Mims che gli interventi sulle infrastrutture, sulla mobilità e sulla logistica sostenibili contenuti nel PNRR *“ammontano a complessivi 62 miliardi di euro”* e in particolare che tali interventi, per il 56% destinati al Mezzogiorno, *“si finanziano per 41 miliardi con le risorse europee del programma Next Generation Eu (40,7 miliardi) e con quelle del React Eu (313 milioni) cui si aggiungono risorse nazionali per quasi 21 miliardi di euro, di cui 10,6 miliardi dal Fondo complementare e 10,3 miliardi dallo scostamento di bilancio”*.

Per quanto riguarda i progetti del PNRR di competenza del Mims, lo stesso Ministero richiama, tra gli altri, *“l'estensione dell'alta velocità ferroviaria e il potenziamento delle reti regionali; il rinnovo dei treni, degli autobus e delle navi per la riduzione delle emissioni; gli investimenti per lo sviluppo dei porti, della logistica e dei trasporti marittimi; gli interventi di digitalizzazione per la sicurezza di strade e autostrade; la transizione ecologica della logistica; lo sviluppo della mobilità ciclistica e delle strade provinciali. per migliorare la viabilità delle aree interne”*.

Rinviando al citato comunicato Mims per un quadro di maggiore dettaglio sulle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza per le infrastrutture, la mobilità e la logistica, si segnala che il testo ufficiale del PNRR è disponibile sul sito del Governo al seguente [link](#).

---

## **DL 6 maggio 2021: Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza**

È stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 108 del 7 maggio il [decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59](#) che prevede misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Il testo prevede disposizioni finalizzate ad integrare il PNRR con risorse nazionali e altre misure urgenti per gli investimenti.

Con riserva di ulteriori approfondimenti, per quanto riguarda i trasporti si segnalano in particolare gli interventi in materia di infrastrutture e mobilità sostenibili (rinnovo flotte, bus, treni e navi verdi), per la sostenibilità ambientale dei porti e il miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza delle strade (previsti dall'articolo 1, comma 2, lett. c del provvedimento) e gli interventi di finanziamento in materia di linee ferroviarie AV/AC (previsti dall'art. 4). La conversione in legge dovrà avvenire entro il 6 luglio.

---

## **Anno europeo delle ferrovie: il Connecting Europe Express partirà in autunno e attraverserà 26 Paesi in 36 giorni**

Il 9 maggio, in occasione della Giornata dell'Europa, la Commissione ha annunciato il percorso del [Connecting Europe Express](#), il treno che attraverserà l'Europa per attirare l'attenzione e promuovere il trasporto ferroviario nell'ambito dell'Anno europeo delle ferrovie 2021.

Il progetto coinvolge la Commissione europea e la Comunità delle società ferroviarie e infrastrutturali europee (CER), gli operatori ferroviari europei, i gestori delle infrastrutture e numerosi altri partner a livello UE e locale e intende anche sottolineare l'importanza della politica infrastrutturale dell'UE nel settore. *“A ciascuna delle fermate, eventi e altre attività, adattate alle misure COVID-19 locali, faranno luce sul ruolo chiave che la ferrovia gioca per la nostra società, ma anche sulle sfide che la*

*ferrovia deve ancora superare per attirare più passeggeri e merci*". Il Connecting Europe Express inizierà il suo viaggio il 2 settembre a Lisbona e farà tappa in tutte le capitali UE e molte altre città in 26 paesi, completando il viaggio il 7 ottobre a Parigi. In Italia sono previste 6 fermate: Torino, Milano, Genova, Roma, Verona e Bolzano.

Il comunicato stampa della Commissione europea e informazioni più dettagliate sull'iniziativa sono disponibili a questo [link](#).

---

### **Obiettivo "inquinamento zero": Piano d'azione UE**

La Commissione europea ha adottato il 12 maggio il [Piano d'azione dell'UE "Azzerare l'inquinamento atmosferico, idrico e del suolo"](#), uno dei principali obiettivi del Green Deal europeo. Il Piano guiderà il lavoro della Commissione per realizzare l'obiettivo "inquinamento zero" entro il 2050 e individua le misure, incluse quelle di natura legislativa, per realizzare tale obiettivo. Il Piano prevede la messa in campo di tutte le politiche dell'UE per contrastare e prevenire l'inquinamento, con particolare attenzione alle opportunità offerte dalle soluzioni digitali.

In linea con la Strategia per la mobilità sostenibile e intelligente adottata dalla stessa Commissione a dicembre 2020, il Piano prevede anche misure dirette a contrastare le emissioni atmosferiche e l'inquinamento acustico prodotti dai trasporti (nuove norme Euro 7 per i veicoli stradali, miglioramento dei test sulle emissioni, limiti alle emissioni di CO2 e altre sostanze inquinanti).

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito della Commissione europea a questo [link](#).

---